

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **08****02/2021**

Auswirkungen des Covid-19-Notstands auf den Außenhandel

1. Halbjahr 2020

Effetti dell'emergenza Covid-19 sul commercio estero

1° semestre 2020

Große Auswirkungen des Covid-19-Notstands und Lockdowns auf die Südtiroler Ausfuhren

Der Ausbruch der Covid-19-Pandemie hat zahlreiche und schwerwiegende Auswirkungen auf die Wirtschaft weltweit nach sich gezogen, von denen, wie erwartet,

Pesanti gli effetti dell'emergenza Covid e del lockdown sull'export altoatesino

L'esplosione dell'epidemia Covid-19 ha comportato molteplici e pesanti ripercussioni in tutti gli aspetti dell'economia mondiale che, prevedibilmente, non hanno

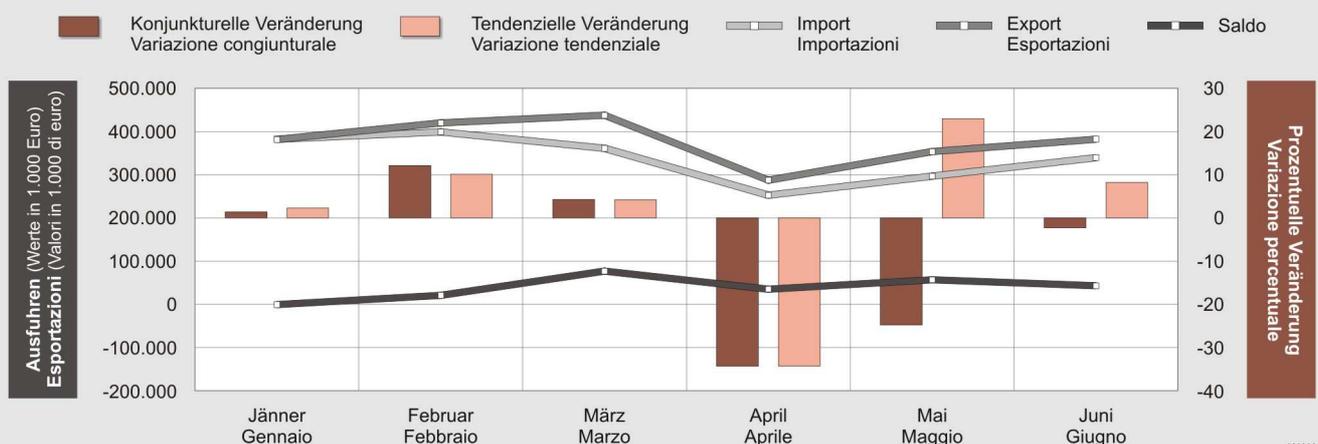
Graf. 1

Ausfuhren nach Monat - 1. Halbjahr 2020

Werte in Tausend Euro und konjunkturelle und tendenzielle Veränderungen in Prozenten

Esportazioni mensili - 1° semestre 2020

Valori in migliaia di euro e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali



© astat 2021 - sr

auch Südtirol nicht verschont blieb. Die Ausfuhren aus Südtirol ins Ausland stellen dabei keine Ausnahme dar. In dieser Mitteilung und der entsprechenden Tabellensammlung wird die Entwicklung der Ausfuhren von Südtirol ins Ausland im ersten Halbjahr 2020 untersucht. Dabei werden die ersten sechs Monate des Jahres analysiert und mit demselben Zeitraum des Vorjahres verglichen.

Einbruch der Exportzahlen im April (-34,3%) und Mai (-24,8%)

In den ersten drei Monaten des Jahres 2020 entwickelten sich die Südtiroler Ausfuhren positiv: Im Jänner gab es ein Plus von 1,4%, dem ein Zuwachs von 12,1% im Februar folgte. Im März stiegen die Ausfuhren trotz erster Probleme infolge des Lockdowns noch um 4,3% an. In den darauffolgenden zwei Monaten kam es zur unvermeidlichen und drastischen Trendumkehr. Dieser Zeitraum wurde deutlich stärker von den Einschränkungen beeinflusst: Im April brachen die Ausfuhren um 34,3% gegenüber demselben Vorjahreszeitraum ein, während der Rückgang im Mai 24,8% gegenüber Mai 2019 betrug. Im Juni führte die schrittweise Rückkehr zur Normalität zu einem nur geringen Rückgang der Ausfuhren um 2,3% gegenüber Juni 2019. Insgesamt wurde der Export im 1. Halbjahr 2020 im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum sehr stark eingebremst und verzeichnete einen Rückgang um 8,4%.

Die Folgen der Krise haben sich auf die Ausfuhren in die wichtigsten Staaten, in welche die Südtiroler Betriebe exportieren, sehr unterschiedlich ausgewirkt. Im März stiegen die Ausfuhren nach Deutschland (+13,9%) und in die Schweiz (+7,6%) noch klar an, während jene nach Österreich (-23,7%) und in die Vereinigten Staaten (-9,0%) bereits rückläufig waren. Im April brachen die Exporte in alle Zielgebiete ein. Die Ausfuhren in die Schweiz (-15,0%) und in die Vereinigten Staaten (-23,0%) sanken jedoch weniger stark als jene nach Frankreich (-43,4%), Österreich (-43,3%) und Schweden (-40,5%). Im Mai verzeichneten die Exporte in die Schweiz sogar ein Plus von 4,5%, während die größten Rückgänge die Ausfuhren nach Deutschland (-29,4%) und Österreich (-29,0%) betrafen. Im Juni zogen die Exporte nach Schweden (+43,3%) und in die Schweiz (+17,1%) merklich an und auch jene nach Österreich (+6,6%) nahmen zu. Nach Frankreich (-5,0%) und Deutschland (-4,3%) wurde hingegen weiterhin weniger exportiert als im Vorjahr. Insgesamt entwickelten sich die Exporte in die Schweiz während des ersten Halbjahres am besten (+5,8%) und verzeichneten die einzige Zunahme unter den wichtigsten Handelspartnern Südtirols. Geringere Rückgänge im Vergleich zum Durchschnitt verzeichneten die Ausfuhren nach Schweden (-0,9%) und Deutschland (-6,5%), während die beträchtlichsten Einbußen jene nach Österreich (-15,6%) und, et-

risparmiato la nostra Provincia. Le esportazioni dall'Alto Adige verso l'estero non fanno eccezione. Nel presente comunicato e nella relativa raccolta di tabelle viene analizzato l'andamento delle esportazioni verso l'estero dalla provincia di Bolzano nel primo semestre 2020, prendendo in esame ciascuno dei primi sei mesi dell'anno in corso, confrontati con i medesimi periodi dell'anno precedente.

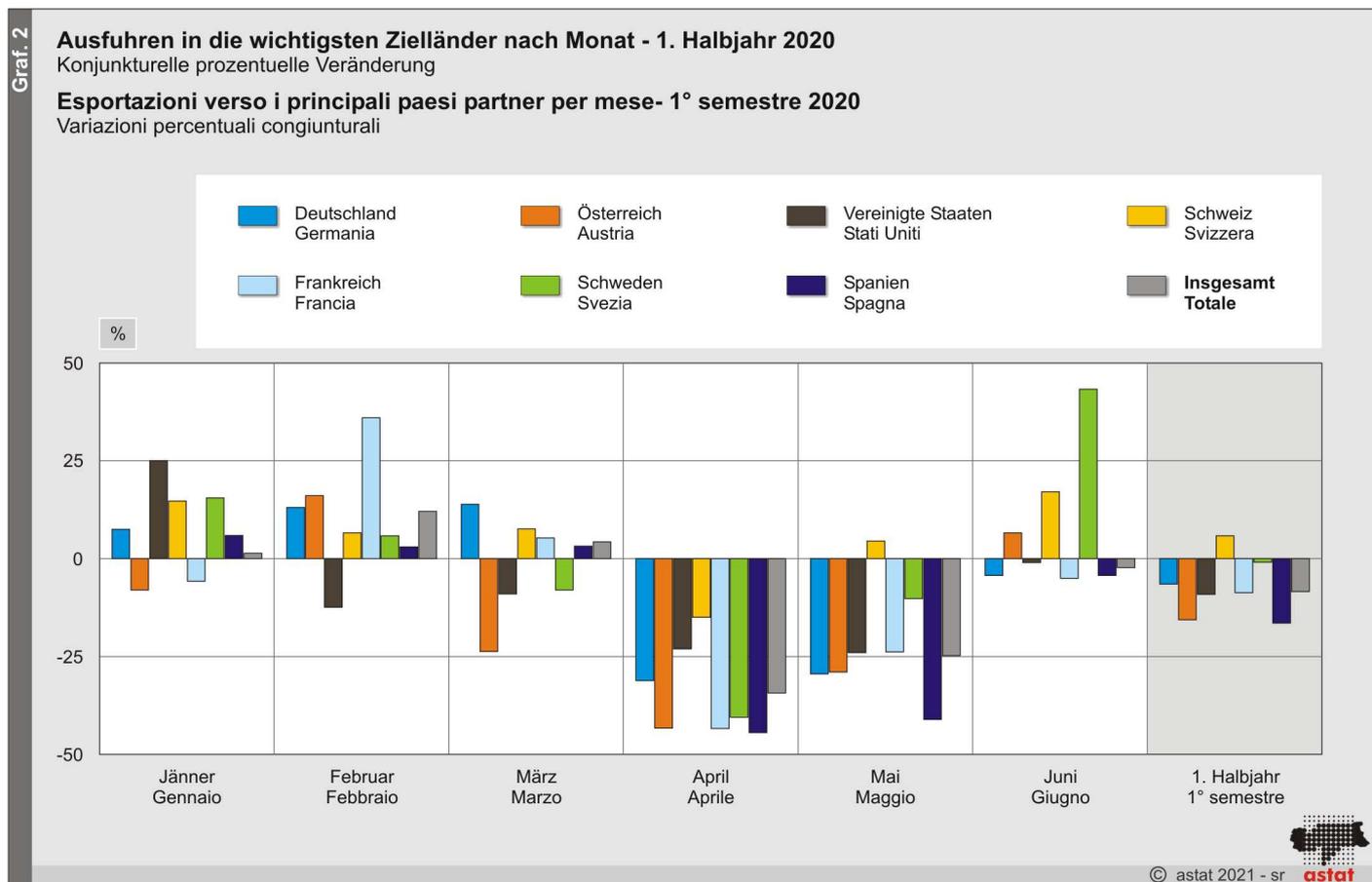
Crolli dell'export nei mesi di aprile (-34,3%) e maggio (-24,8%)

Le esportazioni altoatesine nei primi tre mesi del 2020 hanno fatto rilevare un andamento ampiamente positivo: infatti, a gennaio l'incremento è stato dell'1,4%, seguito da un'impennata del 12,1% nel mese di febbraio. A marzo, nonostante tale periodo sia stato ampiamente interessato dai primi problemi conseguenti al lockdown, vi è comunque stata ancora una moderata crescita del 4,3%. La tendenza cambia in maniera inevitabile e radicale nei due mesi successivi, che sono influenzati in maniera ben più pesante dalle restrizioni: nel mese di aprile si evidenzia un crollo del 34,3% rispetto al medesimo periodo del 2019, mentre a maggio la frenata è del -24,8% rispetto al maggio 2019. Infine, il mese di giugno, con il graduale ritorno verso la normalità fa registrare un saldo solo lievemente negativo (-2,3%) rispetto all'anno prima. Nel complesso, il primo semestre 2020 fa segnare una frenata molto brusca nei confronti del medesimo periodo del 2019: il saldo negativo è pari all'8,4%.

Analizzando i flussi di esportazioni verso i principali partner commerciali della provincia di Bolzano, si nota come gli effetti della crisi siano stati molto differenti tra i vari Paesi destinatari delle esportazioni altoatesine. Nel dettaglio, a marzo le esportazioni verso la Germania (+13,9%) e la Svizzera (+7,6%) palesano ancora un trend ampiamente positivo, a cui fa da contraltare il calo del 23,7% dei flussi verso l'Austria e del 9,0% di quelli verso gli Stati Uniti. Nel mese di aprile il crollo è stato generalizzato, ma i decrementi dell'export verso la Svizzera (-15,0%) e gli Stati Uniti (-23,0%) sono stati decisamente più contenuti rispetto a quelli verso Francia (-43,4%), Austria (-43,3%) e Svezia (-40,5%). A maggio le esportazioni verso la Svizzera registrano addirittura un segno positivo (+4,5%), mentre i cali più pesanti si registrano nei flussi verso Germania (-29,4%) ed Austria (-29,0%). Nel mese di giugno si nota un notevole aumento di merci dirette verso Svezia (+43,3%) e Svizzera (+17,1%); anche per l'Austria il segno è positivo (+6,6%), mentre verso Francia (-5,0%) e Germania (-4,3%) si continua a registrare un calo. Nel complesso, la performance migliore nel primo semestre è quella dell'export verso la Svizzera (+5,8%), unica nota positiva tra i maggiori partner commerciali. I cali sono stati limitati rispetto alla media sia verso Svezia (-0,9%) e Germania (-6,5%), mentre i decrementi più vistosi sono quelli verso Austria (-15,6%) e, in minor misura, Stati Uniti (-9,1%) e

was weniger stark, in die Vereinigten Staaten (-9,1%) und nach Frankreich (-8,7%) betrafen.

Francia (-8,7%).

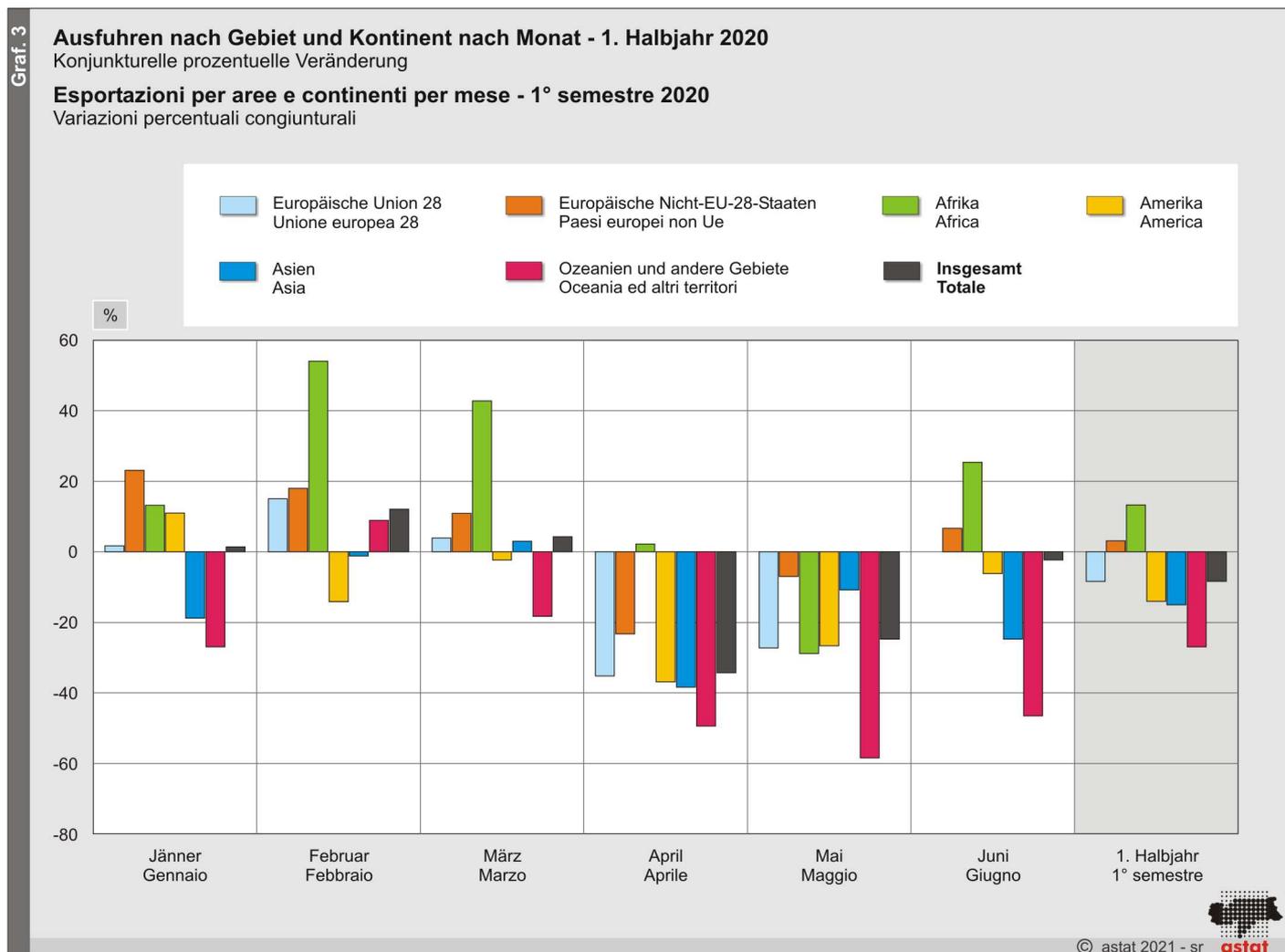


Die Untersuchung der Ausfuhren nach Kontinenten ergibt, dass das Jahr 2020 in Bezug auf die Exporte in die EU-28-Staaten verheißungsvoll begonnen hatte: +1,7% im Jänner, +15,0% im Februar und +3,9% im März. April (-35,2%) und Mai (-27,2%) verzeichneten dagegen sehr deutliche Rückgänge. Im Juni 2020 erreichten die Ausfuhren die Werte von Juni 2019. Die Exportzuwächse in die europäischen Nicht-EU-Staaten fielen am Jahresanfang geringer aus (+0,5%, +4,1% und +5,5%), aber auch die Rückgänge in den drei Folgemonaten waren etwas moderater (-31,5%, -17,5% und -8,5%). Insgesamt verzeichneten sowohl die Ausfuhren in die EU-Staaten als auch jene in die europäischen Nicht-EU-Staaten in den ersten sechs Monaten 2020 einen Rückgang um 8,4%. Die Ausfuhren nach Asien, das als erstes von der Pandemie betroffen war, sanken bereits im Jänner deutlich (-18,8%) und im Februar etwas weniger (-1,2%). Im März ergab sich ein Plus von 3,0%, während die Exporte nach Asien im April (-38,4%), Mai (-10,8%) und Juni (-24,8%) sehr stark zurückgingen. Der Gesamtsaldo des ersten Halbjahres betrug -15,0%. Die Ausfuhren nach Amerika verzeichneten im Jänner noch ein Plus von 11,0%, während sie in allen fünf Folgemonaten rückläufig waren (Februar -14,1%, März -2,3%, April -36,9%, Mai -26,6% und Juni -6,2%). Einzig die Ausfuhren nach Afrika ergaben für das gesamte 1. Halbjahr 2020 einen Zuwachs gegen-

Analizzando i flussi dell'export verso i vari continenti, si nota che a livello dei Paesi EU28 vi è stato un inizio di anno promettente, con aumenti dell'1,7%, del 15,0% e del 3,9% nei primi tre mesi dell'anno, mentre ad aprile (-35,2%) ed a maggio (-27,2%) i crolli sono stati molto evidenti. A giugno 2020, il livello era invece invariato rispetto al giugno 2019. Per quello che riguarda i Paesi europei non-EU invece si erano registrati aumenti inferiori nel primo trimestre (rispettivamente +0,5%, +4,1% e +5,5%), ma pure decrementi leggermente più contenuti sia ad aprile (-31,5%) che a maggio (-17,5%). Anche a giugno si è registrata una diminuzione (-8,5%). Sia per i Paesi dell'Unione che per quelli europei extra UE il saldo del primo semestre è del -8,4%. Le esportazioni verso l'Asia, che per prima è stata colpita dalla pandemia, sono fortemente diminuite già a gennaio (-18,8%) ed in minor misura a febbraio (-1,2%); a marzo vi è stata una risalita (+3,0%), seguita da un crollo del 38,4% in aprile, da un calo del 10,8% in maggio e da un ulteriore picco in negativo a giugno (-24,8%). Il saldo semestrale ammonta al -15,0%. Le esportazioni verso l'America sono cresciute a gennaio (+11,0%), per poi virare verso il segno negativo in tutti i mesi successivi, dal -14,1% di febbraio al -2,3% di marzo ai picchi negativi di -36,9% ad aprile e -26,6% di maggio fino al -6,2% di giugno. L'Africa è l'unico continente verso il quale il saldo nel primo semestre è migliore rispetto al 2019

über 2019 (+13,3%), wobei jedoch die Exportwerte in absoluten Zahlen relativ gering sind.

(+13,3%), ma con esportazioni relativamente modeste in valore assoluto.



Exportzunahme bei den *landwirtschaftlichen Erzeugnissen* (+12,0%), großer Rückgang bei den *Fahrzeugen* (-54,2%)

Die Auswirkungen der Krise infolge des Ausbruchs der Pandemie auf die Wirtschaftsbereiche, die am meisten zu den Südtiroler Ausfuhren beitragen, fielen sehr unterschiedlich aus. Es scheint, als ob der Landwirtschafts- und Lebensmittelsektor keine bzw. kaum Einbußen hinnehmen mussten. Die *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* verzeichneten in allen ersten sechs Monaten des Jahres 2020 gegenüber 2019 Zunahmen, auch im April (+7,8%) und Mai (+5,7%); im Juni betrug der Zuwachs sogar 32,3%. Insgesamt verzeichnete dieser Bereich eine Zunahme um 9,3% im untersuchten Halbjahr. Eine positive Entwicklung wiesen auch die Ausfuhren der *Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren* auf: Die Zunahmen in den ersten drei Monaten waren zweistellig (+15,1%, +13,7% und +25,2%) und die Rückgänge im April (-6,6%) und Mai (-15,9%) mäßig, wäh-

Aumenta l'export di *Prodotti dell'agricoltura* (+12,0%), tracollo per i *Mezzi di trasporto* (-54,2%)

Le conseguenze della crisi seguita all'esplosione della pandemia sono state molto disomogenee nei settori economici che maggiormente contribuiscono alle esportazioni altoatesine. Il comparto agroalimentare pare non aver risentito, se non in minima parte, delle problematiche causate dalla diffusione del virus. I *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* hanno fatto segnare valori positivi in tutti i primi 6 mesi dell'anno, perfino in aprile (+7,8%) ed in maggio (+5,7%), completando il semestre con un aumento del 32,3% a giugno. L'incremento complessivo di periodo è pari al 9,3%. Positivo anche l'andamento di *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*, settore che ha fatto segnare incrementi in doppia cifra nei primi tre mesi dell'anno (rispettivamente: +15,1%, +13,7% e +25,2%) ed ha contenuto i danni in aprile (-6,6%) ed in maggio (-15,9%), per tornare poi al segno positivo

rend der Juni wieder ein Plus verzeichnete (+5,7%). Gänzlich gegensätzlich sieht es bei den *Fahrzeugen* aus. Nach anfänglichen Zunahmen (+0,8% im Jänner und +7,8% im Februar) kam es im März zu einem Stopp (-4,2%) und ab April zu deutlichen Einbrüchen (April -80,8%, Mai -48,8% und Juni -32,9%). Insgesamt verbuchte der Sektor einen Rückgang der Ausfuhren um 28,1% im 1. Halbjahr 2020. Nennenswerte Rückgänge gab es auch bei den *Maschinen und Apparaten a.n.g.* (a.n.g. - anderweitig nicht genannt): Nach -16,6% im Jänner, die von den +19,2% im Februar und +1,6% im März ausgeglichen wurden, gab es im April und Mai Exportrückgänge um 54,3% und 23,1%. Sehr starke Exportrückgänge verzeichneten im April und Mai 2020 auch die *Gummi- und Kunststoffwaren, andere Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden* (-44,3% und -20,7%) sowie die *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (-33,1% und -17,9%).

in giugno (+5,7%). Completamente opposto il destino del settore *Mezzi di trasporto* che, dopo gli incrementi iniziali (+0,8% e +7,8% a gennaio e febbraio) ha subito dapprima una frenata (-4,2%), seguita da una serie di tracolli nel trimestre successivo, rispettivamente -80,8%, -48,8% e -32,9% ad aprile, maggio e giugno. Il calo delle esportazioni nei primi sei mesi del 2020 è del 28,1%. Importanti cali anche per *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (n.c.a. - non classificati altrove) che, dopo un -16,6% compensato da un +19,2% a febbraio e da un +1,6% a marzo, ad aprile ed a maggio ha perso il 54,3% ed il 23,1%. Molto evidenti ad aprile e maggio anche i cali dell'export per *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (-44,3% e -20,7%) e per *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (-33,1% e -17,9%).

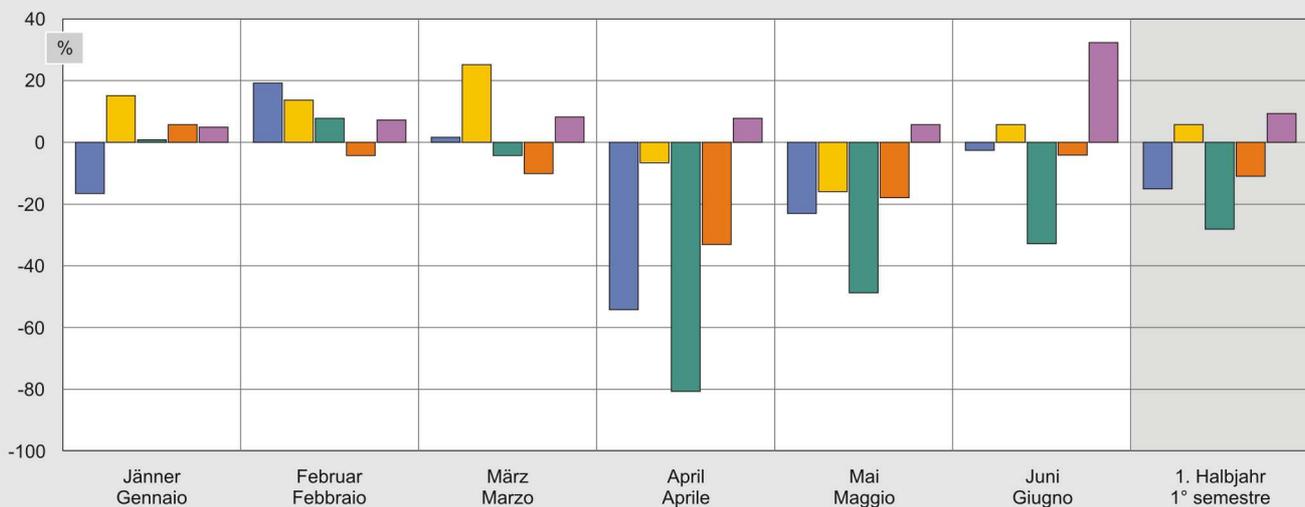
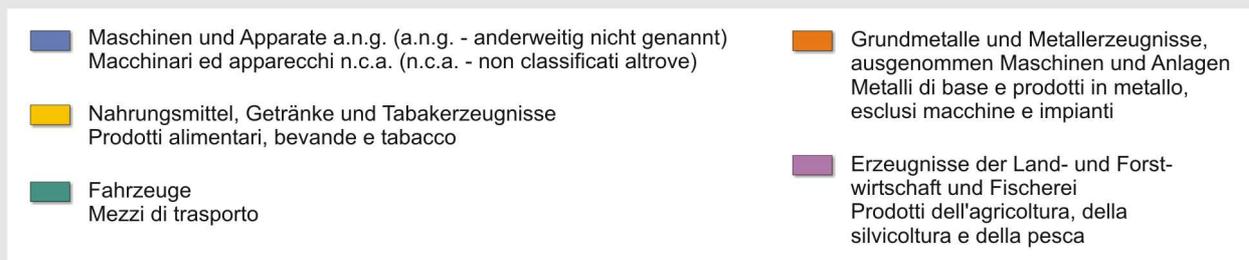
Graf. 4

Ausfuhren nach den wichtigsten Wirtschaftsbereichen und Monat - 1. Halbjahr 2020

Konjunkturelle prozentuelle Veränderungen

Esportazioni per principali settori economici e mese - 1° semestre 2020

Variazioni percentuali congiunturali



Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 1. Halbjahr 2020

Esportazioni per area e paese di destinazione - 1° semestre 2020

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber dem 1. Halbjahr 2019 Variazione % rispetto al 1° semestre 2019	AREE E PAESI
Europäische Union EU-28	1.678,0	74,2	-8,4	Unione europea UE-28
Europäische Union EU-27 post-Brexit	1.612,3	71,4	-8,0	Unione europea UE-27 post Brexit
Frankreich	-112,3-	5,0	-8,7	Francia
Niederlande	-54,9-	2,4	-12,2	Paesi Bassi
Deutschland	-792,1-	35,0	-6,5	Germania
Vereinigtes Königreich (a)	-61,8-	2,7	-17,2	Regno Unito (a)
Irland	-5,7-	0,3	-1,8	Irlanda
Dänemark	-25,7-	1,1	-6,4	Danimarca
Griechenland	-6,6-	0,3	-13,0	Grecia
Portugal	-12,9-	0,6	-24,4	Portogallo
Spanien	-68,8-	3,0	-16,5	Spagna
Belgien	-37,4-	1,7	-6,8	Belgio
Luxemburg	-1,9-	0,1	-59,3	Lussemburgo
Schweden	-76,8-	3,4	-0,9	Svezia
Finnland	-16,1-	0,7	66,3	Finlandia
Österreich	-198,4-	8,8	-15,6	Austria
Malta	-3,1-	0,1	0,1	Malta
Estland	-2,7-	0,1	41,5	Estonia
Lettland	-3,2-	0,1	-25,1	Lettonia
Litauen	-1,8-	0,1	-39,8	Lituania
Polen	-44,9-	2,0	-1,8	Polonia
Tschechische Republik	-42,4-	1,9	17,0	Repubblica Ceca
Slowakei	-20,7-	0,9	-17,8	Slovacchia
Ungarn	-19,5-	0,9	-31,4	Ungheria
Rumänien	-25,8-	1,1	-8,9	Romania
Bulgarien	-13,3-	0,6	17,1	Bulgaria
Slowenien	-15,2-	0,7	4,6	Slovenia
Kroatien	-11,7-	0,5	-6,5	Croazia
Zypern	-2,4-	0,1	-3,7	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-28	584,8	25,8	-8,4	Totale paesi extra-UE-28
Insgesamt Nicht-EU-27 post Brexit	646,5	28,6	-9,3	Totale paesi extra-UE-27 post Brexit
Europäische Nicht-EU-28-Staaten	192,8	8,5	3,1	Paesi europei non UE-28
Europäische Nicht-EU-Staaten post Brexit	254,5	11,2	-2,7	Paesi europei non UE post Brexit
<i>davon Schweiz</i>	<i>116,0</i>	<i>5,1</i>	<i>5,8</i>	<i>di cui Svizzera</i>
<i>davon Russland</i>	<i>23,1</i>	<i>1,0</i>	<i>11,3</i>	<i>di cui Russia</i>
Nicht europäische Länder	392,0	17,3	-13,1	Paesi non europei
Afrika	39,4	1,7	13,3	Africa
Amerika	146,7	6,5	-14,0	America
<i>davon Vereinigte Staaten</i>	<i>106,5</i>	<i>4,7</i>	<i>-9,1</i>	<i>di cui Stati Uniti</i>
Asien	187,9	8,3	-15,0	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	17,9	0,8	-26,9	Oceania e altri territori
Insgesamt	2.262,8	100,0	-8,4	Totale

(a) Ab dem 1. Februar 2020 hat das Vereinigte Königreich seine Mitgliedschaft in der Europäischen Union beendet, aber bis zum 31. Dezember 2020 hat es weiterhin die Steuer- und Zollbestimmungen der EU angewandt. Daher zählt es in dieser Tabelle noch zu den Ländern der Europäischen Union. Sowohl die Gesamtzahlen, die sich auf die Europäische Union mit 28 Mitgliedstaaten beziehen, als auch diejenigen, die sich auf die aktuelle Post-Brexit-Situation beziehen, sind angegeben.

A partire dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito ha posto fine alla sua adesione all'Unione Europea, ma fino al 31 dicembre 2020 ha continuato ad applicarne le regole fiscali e doganali. Pertanto, nella presente tabella è inserita ancora all'interno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono indicati sia i totali riferiti all'Unione Europea a 28 Paesi che quelli relativi alla nuova situazione post Brexit.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Tab. 2

Ausfuhren nach Wirtschaftsbereich - 1. Halbjahr 2020**Esportazioni per settore di attività economica - 1° semestre 2020**

WIRTSCHAFTSBEREICH	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber dem 1. Halbjahr 2019 Variazione % rispetto al 1° semestre 2019	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	361,0	16,0	9,3	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	7,7	0,3	22,6	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Nahrungsmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	425,4	18,8	5,7	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	77,6	3,4	-7,2	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	87,2	3,9	-2,1	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	1,6	0,1	-14,5	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	40,6	1,8	0,2	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	1,9	0,1	-22,6	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, andere Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	100,2	4,4	-3,4	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	288,6	12,8	-11,0	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	58,5	2,6	-11,5	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	103,1	4,6	-17,9	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g. (a.n.g. - anderweitig nicht genannt)	334,6	14,8	-15,1	Macchinari ed apparecchi n.c.a. (n.c.a. - non classificati altrove)
Fahrzeuge	260,4	11,5	-28,1	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	68,4	3,0	-24,1	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	14,5	0,6	46,9	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	11,8	0,5	-16,3	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	0,5	..	8,1	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	19,3	0,9	-16,5	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	2.262,8	100,0	-8,4	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Stefano Podda, Tel. 0471 41 84 52,
E-Mail: stefano.podda@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Stefano Podda, tel. 0471 41 84 52,
e-mail: stefano.podda@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).